



## SERVICE PACK 1.3.2 MAGGIO 2018


### SOMMARIO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

<b>INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	<b>2</b>
LE NOVITÀ SALIENTI DELLA RELEASE .....	2
<b>ANALISI STUDIO</b> .....	<b>2</b>
ANALISI CLIENTELA PER FATTURAZIONE ELETTRONICA .....	2
1^ Step – Inserimento Dati .....	2
Sovrascrittura Dati .....	3
Funzione Aggiorna.....	3
2^ Step – Analisi Clientela.....	3
Diagramma circolare.....	3
Tabella numerica .....	3
3^ Step – Analisi Ciclo Attivo.....	4
Esposizione dati.....	4
Diagramma a stack.....	4
Commento esplicativo dei benchmark utilizzati .....	4
Tabella numerica .....	4
Differenza tempi.....	6
Funzione Aggiorna.....	6
4^ Step – Analisi Ciclo Passivo .....	7
Esposizione dati.....	7
Diagramma a barre .....	7
Commento esplicativo dei benchmark utilizzati .....	7
Tabella numerica .....	7
Differenza tempi.....	9
Funzione Aggiorna.....	9
Considerazioni generali sul Ciclo Passivo.....	9
5^ Step – Riepilogo Tempi .....	11
Commento introduttivo ai dati riepilogativi.....	11
Diagramma a barre .....	11
Rappresentazione tabellare dei Clienti raggruppati per categoria .....	11
Conclusioni .....	12
Richiesta Informazioni.....	13
Gestione del form .....	13
Conferma Operazione.....	13
Stampa riepilogativa .....	14

## INFORMAZIONI GENERALI

### LE NOVITÀ SALIENTI DELLA RELEASE

La Service Pack 1.3.2 di Checkup Studio introduce, nel nuovo modulo “Analisi Clientela per Fatturazione Elettronica”, la possibilità di attivare una simulazione dei tempi previsti per la registrazione del Ciclo Attivo e Passivo dopo l’introduzione della Fatturazione Elettronica, in relazione allo “spostamento” – da una categoria all’altra – delle registrazioni IVA della propria Clientela.

Si ricorda che con la Service Pack 1.3.1, distribuita il 9 Maggio 2018, è stata introdotta la stampa riepilogativa della procedura, richiamabile dall’ultimo step del wizard tramite il bottone  Anteprima di Stampa .

## ANALISI STUDIO

### ANALISI CLIENTELA PER FATTURAZIONE ELETTRONICA

La procedura “Analisi Clientela per Fatturazione Elettronica”, distribuita a fine Aprile 2018 con la versione 1.3.0, viene potenziata con una nuova utility che prevede la possibilità di attivare una simulazione dei tempi previsti per la registrazione del Ciclo Attivo e Passivo dopo l’introduzione della Fatturazione Elettronica, in relazione allo “spostamento” – da una categoria all’altra – delle registrazioni IVA della propria Clientela.

L’implementazione software oggetto di questa Service Pack, seppur limitata ad alcuni specifici passaggi, di fatto modifica alcuni aspetti cardinali della precedente versione, motivo per cui si ritiene opportuno documentare – integralmente – tutti gli step operativi.

**NOTA BENE:** per tutte le altre considerazioni relative a questa procedura, si rimanda alla lettura delle Note di Release della versione 1.3.0.

### 1^ Step – Inserimento Dati

La gestione, che di fatto rimane invariata rispetto alla versione 1.3.0, è preceduta da un commento nel quale si spiegano le macro finalità della procedura, e si sviluppa con una griglia che presenta le seguenti informazioni:

- Categoria → Il campo, non gestibile, riporta la descrizione sintetica delle categorie.
- Clienti → Il campo riporta il numero di Ditte che si collocano nella categoria di riferimento.  
Nel caso di esportazione dati dal gestionale Magix, il campo risulta precompilato; si tratta di un dato comunque modificabile.
- Registrazioni IVA Ciclo Attivo (no import) → Il campo riporta il numero di fatture emesse dai Clienti dello Studio della categoria di riferimento, per le quali non si importano i movimenti nel proprio gestionale contabile.  
Nel caso di esportazione dati dal gestionale Magix, il campo risulta precompilato; si tratta di un dato comunque modificabile.


- RegISTRAZIONI IVA Ciclo Attivo (con import) → Il campo riporta il numero di fatture emesse dai Clienti dello Studio della categoria di riferimento, per le quali si importano i movimenti nel proprio gestionale contabile.  
Nel caso di esportazione dati dal gestionale Magix, il campo risulta precompilato; si tratta di un dato comunque modificabile.
- RegISTRAZIONI IVA Ciclo Passivo → Il campo riporta il numero di fatture ricevute dai Clienti dello Studio della categoria di riferimento.  
Nel caso di esportazione dati dal gestionale Magix, il campo risulta precompilato; si tratta di un dato comunque modificabile.

### Sovrascrittura Dati

Nella versione 1.3.2, la procedura avvisa l'Utente che, nel caso di modifiche al numero di registrazioni IVA, i dati memorizzati negli step "Analisi Ciclo Attivo" e "Analisi Ciclo Passivo" verranno aggiornati, con conseguente perdita delle eventuali modifiche fatte in precedenza in queste fasi (esclusione fatta per i tempi delle singole registrazioni).

Il messaggio utilizzato dalla procedura è il seguente: "Attenzione: passando allo step successivo o richiamando la funzione "Aggiorna Dati", il numero di RegISTRAZIONI IVA del Ciclo Attivo (o Passivo) verrà sovrascritto."

### Funzione Aggiorna

Con la versione 1.3.2 questo step viene dotato della funzione  , che permette di salvare i dati impostati nella tabella anche senza passare a uno step differente, condizione necessaria – fino alla precedente release – per salvare i dati modificati.

## 2^ Step – Analisi Clientela

Lo step "Analisi Clientela", invariato rispetto alla versione 1.3.0, fornisce la fotografia della composizione della Clientela dello Studio, raggruppata sulla base delle categorie di riferimento.

I dati vengono esposti sia in modalità grafica, tramite un diagramma circolare a torta, sia in modalità numerica, tramite una tabella riepilogativa.

### Diagramma circolare

Nel grafico a torta ogni fetta esprime la quota riferita a ciascuna categoria, sulla base del numero di Clienti.

Muovendosi con il mouse sul grafico, la procedura indica la percentuale della categoria rispetto all'insieme.

I dati non sono gestibili.

### Tabella numerica

Nella tabella collocata a fianco al diagramma circolare, le categorie vengono elencate con lo stesso ordine utilizzato nello step precedente.

Per ciascuna riga la procedura riporta il numero di Aziende (Clienti dello Studio) e la percentuale rispetto al totale complessivo.

I dati non sono gestibili.

### 3^ Step – Analisi Ciclo Attivo

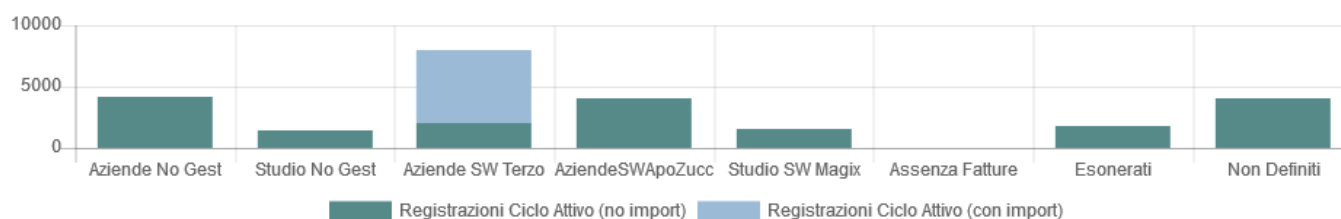
Lo step “Analisi Ciclo Attivo” focalizza l’attenzione sul Ciclo Attivo, vale a dire sulla gestione relativa alle fatture emesse dai Clienti dello Studio, partendo dai dati caricati nella prima tabella.

La gestione subisce una modifica importante rispetto alla versione 1.3.0, perché viene data la possibilità di modificare il numero di registrazioni POST Fatturazione Elettronica, possibilità che (ovviamente) non viene estesa al numero di registrazioni PRE FE.

Per farlo la gestione subisce un restyling, per il cui commento si rimanda al paragrafo “Tabella numerica”.

#### Esposizione dati

In questo step i dati vengono rappresentati dapprima con un grafico a istogramma a stack (a pila),



in considerazione della possibilità di avere – per la stessa categoria – registrazioni con o senza import, e poi con una tabella.

#### Diagramma a stack

Nel grafico ogni istogramma rappresenta una categoria, colorato in base al metodo di registrazione (con o senza importazione automatica).

I dati non sono gestibili.

#### Commento esplicativo dei benchmark utilizzati

Prima dell’esposizione tabellare dei dati, la procedura espone un commento per spiegare la logica adottata nella scelta dei benchmark utilizzati:

“I tempi di registrazione di una singola fattura di vendita analogica, esprimono i tempi medi rilevati dai nostri Consulenti. Ovviamente il dato può variare da Studio a Studio, per questo motivo sono gestibili, in modo tale da permettere allo Studio di inserire i valori eventualmente misurati in modo analitico.

Per i tempi di registrazione di una singola Fattura Elettronica emessa, posto che si intende sempre importabile – ancorché con diversi livelli di automazione e dunque tempi differenti – la procedura applica una politica prudenziale, lasciando allo Studio la facoltà di modificare i valori proposti.

ATTENZIONE: con riferimento alle categorie riguardanti i Clienti per i quali lo Studio svolge il servizio di emissione dei documenti, sono stati riportati i soli tempi di registrazione. Non è infatti possibile determinare il tempo necessario all’emissione, data l’eterogeneità dei casi, senza operare un’analisi dei documenti.”

#### Tabella numerica

Nella tabella collocata sotto al diagramma a stack e al commento esplicativo, per ogni categoria vengono esposte alcune informazioni provenienti dalla griglia gestita nel primo step, insieme ad altre riferite ai tempi stimati per registrare le fatture emesse.

I dati riportati in tabella sono i seguenti:

- Categoria Clientela → Campo non gestibile, nel quale viene riportata la descrizione della specifica categoria.
- No Import – Con Import → Sempre nella colonna intestata “Categoria”, la procedura riporta la stringa “no import” oppure “con import”, in relazione ai dati impostati nello step “Inserimento Dati”, relativamente alle registrazioni IVA del Ciclo Attivo.
- PRE FE – Numero → Nella colonna “Numero (Registrazioni IVA)”, sezione “PRE Fatturazione Elettronica”, la procedura riporta il dato dello step “Inserimento Dati”.  
Il dato dispone del totale di colonna e non risulta gestibile, in quanto esprime un dato consolidato, collegato ad una situazione già manifestatasi.
- PRE FE – Percentuale → Nella colonna “% (Registrazioni IVA)”, sezione “PRE Fatturazione Elettronica”, la procedura riporta la percentuale di incidenza del precedente dato numerico sul totale.
- PRE FE – Registrazione → Nella colonna “Reg. (Tempi)”, sezione “PRE Fatturazione Elettronica”, viene riportato il tempo stimato dalla procedura per registrare una singola fattura emessa prima dell’introduzione della Fatturazione Elettronica.  
Il valore è espresso in minuti:secondi e risulta sempre gestibile.
- PRE FE – Totale → Nella colonna “Totale (Tempi)”, sezione “PRE Fatturazione Elettronica”, viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture emesse dalla categoria in oggetto, prima dell’introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dal prodotto (Numero di registrazioni \* Tempo stimato singola registrazione).  
Il valore è espresso in ore:minuti.  
Il dato dispone del totale di colonna (A) e non è gestibile.
- POST FE – Numero → Nella colonna “Numero (Registrazioni IVA)”, sezione “POST Fatturazione Elettronica”, la procedura espone lo stesso numero riportato nel corrispondente campo della sezione “PRE Fatturazione Elettronica”.  
Il dato, a differenza del suo omonimo, risulta gestibile al fine di rendere possibile lo “spostamento” di questo valore in un’altra categoria.  
Lo scopo è infatti quello di attivare delle simulazioni che permettano di avere una proiezione dei tempi necessari per gestire il processo, in relazione alle scelte adottate dallo Studio, per le categorie che – allo stato attuale – non sono in condizione di produrre le fatture in formato XML.  
**NOTA BENE:** la procedura non applica alcuna limitazione sullo spostamento da una categoria all’altra, anche se è evidente che, da un punto di vista logico, i dati dovrebbero essere scaricati dalle categorie:
  - “Fatture emesse dall’Azienda senza Gestionale”
  - “Fatture emesse dallo Studio senza Gestionale”
  - “Aziende non definite”,per essere caricati nelle categorie:
  - “Fatture emesse dall’Azienda con Gestionale e HUB diversi”
  - “Fatture emesse dall’Azienda con Gestionale integrato”

- “Fatture emesse dallo Studio con proprio Gestionale”.
- POST FE – Percentuale → Nella colonna “% (Registrazioni IVA)”, sezione “POST Fatturazione Elettronica”, la procedura riporta la percentuale di incidenza del precedente dato numerico sul totale.
- POST FE – Registrazione → Nella colonna “Reg. (Tempi)”, sezione “POST Fatturazione Elettronica”, viene riportato il tempo stimato dalla procedura per registrare una singola fattura emessa dopo l’introduzione della Fatturazione Elettronica.  
Il valore è espresso in minuti:secondi e risulta sempre gestibile.
- POST FE – Totale → Nella colonna “Totale (Tempi)”, sezione “POST Fatturazione Elettronica”, viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture emesse dalla categoria in oggetto, dopo l’introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dal prodotto (Numero di registrazioni \* Tempo stimato singola registrazione).  
Il valore è espresso in ore:minuti.  
Il dato dispone del totale di colonna (B) e non è gestibile.

#### Differenza tempi


Un'altra modifica rispetto la versione 1.3.0 è costituita dall'esposizione della differenza calcolata per registrare i movimenti IVA, prima e dopo l'avvento della Fatturazione Elettronica.

Nella versione 1.3.0 tale valore era calcolato per ciascuna categoria, aspetto che con la modalità operativa introdotta dalla 1.3.2 non avrebbe più senso, in quanto si verificherebbero situazioni dove le registrazioni sarebbero quantificate per la situazione “PRE Fatturazione Elettronica”, ma non nella corrispondente situazione “POST Fatturazione Elettronica”, a seguito dello spostamento da una categoria all'altra.

Ne consegue che ora la procedura lavora solo sui tempi totali esponendo, sotto alla colonna “Tempi” della sezione “POST Fatturazione Elettronica”, i seguenti dati:

- Delta POST–PRE in hh:mm → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il saldo tra i tempi di registrazione delle fatture, prima e dopo l’introduzione della Fatturazione Elettronica.  
Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale) del tempo in ore e minuti, agisce come segue:  
 $X=(B - A)$ .
- Delta POST–PRE in % → Campo non gestibile, nel quale viene riportata la differenza percentuale tra i tempi necessari per registrare le fatture, prima e dopo l’introduzione della Fatturazione Elettronica.  
Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale) del tempo in percentuale, agisce come segue:  
 $X=(B - A) / A$ .

#### Funzione Aggiorna

Con la versione 1.3.2 questo step viene dotato della funzione , che permette di salvare i dati impostati nella tabella anche senza passare a uno step differente (successivo o precedente che sia), condizione necessaria – fino alla precedente release – per salvare i dati modificati.

## 4^ Step – Analisi Ciclo Passivo

Lo step “Analisi Ciclo Passivo” focalizza l’attenzione sul Ciclo Passivo, vale a dire sulla gestione relativa alle fatture ricevute dai Clienti dello Studio, partendo dai dati caricati nella prima tabella.

Anche questa gestione subisce una modifica importante rispetto alla versione 1.3.0, perché viene data la possibilità di modificare il numero di registrazioni POST Fatturazione Elettronica, possibilità che (ovviamente) non viene estesa al numero di registrazioni pre FE.

Per farlo la gestione subisce un restyling, per il cui commento si rimanda al paragrafo “Tabella numerica”.

### Esposizione dati

In questo step i dati vengono rappresentati dapprima con un grafico a istogramma semplice e poi con una tabella.

### Diagramma a barre

Nel grafico ogni istogramma rappresenta una categoria.

I dati non sono gestibili.

### Commento esplicativo dei benchmark utilizzati

Prima dell’esposizione tabellare dei dati, la procedura espone un commento per spiegare la logica adottata nella scelta dei benchmark utilizzati:

“I tempi di registrazione di una singola fattura d’acquisto analogica, esprimono i tempi medi rilevati dai nostri Consulenti. Ovviamente il dato può variare da Studio a Studio, per questo motivo sono gestibili, in modo tale da permettere allo Studio di inserire i valori eventualmente misurati in modo analitico.

Per i tempi di registrazione di una singola Fattura Elettronica passiva, posto che si intende sempre importabile – ancorché con diversi livelli di automazione e dunque tempi differenti – la procedura applica una politica prudenziale, lasciando allo Studio la facoltà di modificare i valori proposti.

In questo senso le uniche valutazioni possibili – in assenza di un’analisi dettagliata – sono rappresentate dall’inserimento automatico delle anagrafiche, sempre possibile, e dai benefici ottenibili dall’adozione di un Hub digitale che consenta di abbattere i tempi necessari alla raccolta ed organizzazione dei files.”

### Tabella numerica

Nella tabella collocata sotto al diagramma a barre e al commento esplicativo, per ogni categoria vengono esposte alcune informazioni provenienti dalla griglia gestita nel primo step, insieme ad altre riferite ai tempi stimati per registrare le fatture ricevute.

I dati riportati in tabella sono i seguenti:

- Categoria Clientela → Campo non gestibile, nel quale viene riportata la stessa descrizione utilizzata negli step precedenti.
- PRE FE – Numero → Nella colonna “Numero (Registrazioni IVA)”, sezione “PRE Fatturazione Elettronica”, la procedura riporta il dato dello step “Inserimento Dati”.  
Il dato dispone del totale di colonna e non risulta gestibile, in quanto esprime un dato consolidato, collegato ad una situazione già manifestatasi.

- PRE FE – Percentuale → Nella colonna “% (Registrazioni IVA)”, sezione “PRE Fatturazione Elettronica”, la procedura riporta la percentuale di incidenza del precedente dato numerico sul totale.
- PRE FE – Registrazione → Nella colonna “Reg. (Tempi)”, sezione “PRE Fatturazione Elettronica”, viene riportato il tempo stimato dalla procedura per registrare una singola fattura ricevuta prima dell’introduzione della Fatturazione Elettronica.  
Il valore è espresso in minuti:secondi e risulta sempre gestibile.
- PRE FE – Totale → Nella colonna “Totale (Tempi)”, sezione “PRE Fatturazione Elettronica”, viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture ricevute dalla categoria in oggetto, prima dell’introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dal prodotto (Numero di registrazioni \* Tempo stimato singola registrazione).  
Il valore è espresso in ore:minuti.  
Il dato dispone del totale di colonna (A) e non è gestibile.
- POST FE – Numero → Nella colonna “Numero (Registrazioni IVA)”, sezione “POST Fatturazione Elettronica”, la procedura espone lo stesso numero riportato nel corrispondente campo della sezione “PRE Fatturazione Elettronica”.  
Il dato, a differenza del suo omonimo, risulta gestibile al fine di rendere possibile lo “spostamento” di questo valore in un’altra categoria.  
Lo scopo è infatti quello di attivare delle simulazioni che permettano di avere una proiezione dei tempi necessari per gestire il processo, in relazione alle scelte adottate dallo Studio, per le categorie che – allo stato attuale – non sono in condizione di produrre le fatture in formato XML.  
**NOTA BENE:** la procedura non applica alcuna limitazione sullo spostamento da una categoria all’altra, anche se è evidente che, da un punto di vista logico, i dati dovrebbero essere scaricati dalle categorie:
  - “Fatture emesse dall’Azienda senza Gestionale”
  - “Fatture emesse dallo Studio senza Gestionale”
  - “Aziende non definite”,per essere caricati nelle categorie:
  - “Fatture emesse dall’Azienda con Gestionale e HUB diversi”
  - “Fatture emesse dall’Azienda con Gestionale integrato”
  - “Fatture emesse dallo Studio con proprio Gestionale”.
- POST FE – Percentuale → Nella colonna “% (Registrazioni IVA)”, sezione “POST Fatturazione Elettronica”, la procedura riporta la percentuale di incidenza del precedente dato numerico sul totale.
- POST FE – Registrazione → Nella colonna “Reg. (Tempi)”, sezione “POST Fatturazione Elettronica”, viene riportato il tempo stimato dalla procedura per registrare una singola fattura ricevuta dopo l’introduzione della Fatturazione Elettronica.  
Il valore è espresso in minuti:secondi e risulta sempre gestibile.
- POST FE – Totale → Nella colonna “Totale (Tempi)”, sezione “POST Fatturazione Elettronica”, viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture ricevute dalla categoria in oggetto, dopo l’introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dal prodotto (Numero di registrazioni \* Tempo stimato singola registrazione).  
Il valore è espresso in ore:minuti.  
Il dato dispone del totale di colonna (B) e non è gestibile.



### Differenza tempi


Un'altra modifica rispetto la versione 1.3.0 è costituita dall'esposizione della differenza calcolata per registrare i movimenti IVA, prima e dopo l'avvento della Fatturazione Elettronica.

Nella versione 1.3.0 tale valore era calcolato per ciascuna categoria, aspetto che con la modalità operativa introdotta dalla 1.3.2 non avrebbe più senso, in quanto si verificherebbero situazioni dove le registrazioni sarebbero quantificate per la situazione "PRE Fatturazione Elettronica", ma non nella corrispondente situazione "POST Fatturazione Elettronica", a seguito dello spostamento da una categoria all'altra.

Ne consegue che ora la procedura lavora solo sui tempi totali esponendo, sotto alla colonna "Tempi" della sezione "POST Fatturazione Elettronica", i seguenti dati:

- Delta POST–PRE in hh:mm → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il saldo tra i tempi di registrazione delle fatture, prima e dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.  
Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale) del tempo in ore e minuti, agisce come segue:  
 $X=(B - A)$ .
- Delta POST–PRE in % → Campo non gestibile, nel quale viene riportata la differenza percentuale tra i tempi necessari per registrare le fatture, prima e dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.  
Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale) del tempo in percentuale, agisce come segue:  
 $X=(B - A) / A$ .

### Funzione Aggiorna

Con la versione 1.3.2 questo step viene dotato della funzione  , che permette di salvare i dati impostati nella tabella anche senza passare a uno step differente (successivo o precedente che sia), condizione necessaria – fino alla precedente release – per salvare i dati modificati.

### Considerazioni generali sul Ciclo Passivo

A differenza del Ciclo Attivo, per quello passivo la procedura non differenzia il commento categoria per categoria, fornendone uno generale:

"La procedura è in grado di stimare il tempo totale necessario alla gestione del ciclo passivo di tutti i Clienti dello Studio, applicando dei benchmark che fanno riferimento ai tempi medi di gestione rilevati dai nostri Consulenti.

Prima dell'avvento della fatturazione elettronica, non è mai stato realmente possibile importare automaticamente il ciclo passivo. La standardizzazione dei file fattura in formato XML, consente invece – in linea di principio – di eseguire la contabilizzazione automatica delle fatture passive.

L'obiettivo di ottimizzazione del ciclo passivo è tuttavia raggiungibile solo se si verificano le giuste condizioni. Occorre pertanto un dettagliato esame degli strumenti dello Studio e della situazione della Clientela, per valutare in modo attendibile la possibile ottimizzazione e riduzione dei tempi.

Il beneficio ottenibile in termini di tempo diventa economicamente molto rilevante, se espresso in termini di costo pieno delle singole ore risparmiate e reimpiegato in attività produttive, per la generazione di nuovi servizi ai Clienti.

Il primo aspetto da affrontare riguarda la gestione dei flussi delle fatture passive. La ricezione, l'ordinamento e la conservazione dei files di fatture elettroniche XML, se non adeguatamente gestiti, possono risultare più complicati della gestione delle fatture cartacee. I tempi di elaborazione contabile

potrebbero quindi addirittura espandersi. In tal senso, l'adozione di uno strumento evoluto di gestione dei flussi assume un elevato valore strategico.

Adottando un servizio evoluto come Digital Hub, lo Studio dispone di un ambiente ordinato e condiviso, dove possono confluire tutte le fatture passive di ogni Cliente, indipendentemente dal metodo con cui effettua l'invio delle fatture attive. L'integrazione di Digital Hub con il gestionale di Studio, consente al personale di controllare in tempo reale la presenza di movimenti ricevuti e pronti da contabilizzare, abbattendo totalmente i disagi conseguenti ai ritardi di consegna dei documenti da parte dei Clienti.

Oltre a questo vantaggio, lo Studio offrirebbe all'impresa un metodo di controllo ed accettazione delle fatture passive decisamente più agevole rispetto al metodo PEC.

Qualora i Clienti dello Studio utilizzino il canale PEC, le fatture dovranno essere scaricate, salvate, memorizzate ordinatamente e successivamente consegnate allo Studio. In questo caso lo Studio potrà sempre provvedere alla successiva importazione, ma non otterrà il beneficio della consultazione in tempo reale.


La contabilizzazione automatica è l'obiettivo atteso, ma non sarà possibile giungere allo stesso livello di riduzione dei tempi attraverso il processo di automazione, per tutti i Clienti.

Esistono infatti vantaggi che saranno facilmente raggiungibili e comuni a tutte le imprese, come ad esempio l'inserimento in ordine cronologico dei dati e la creazione automatica della parte anagrafica, mentre altri aspetti dipendono dalla complessità e/o dalla ricchezza dei dati presenti nei singoli documenti.

Come è noto, il tracciato record progettato dall'Agenzia delle Entrate è manchevole di alcuni elementi indispensabili per poter procedere alla contabilizzazione automatica delle operazioni IVA. Per tale ragione, con il contributo di AssoSoftware, è stato predisposto un "arricchimento" del tracciato. In tal modo, è possibile immettere nei file elementi di dettaglio basati su una codifica standard stabilita da AssoSoftware, i quali permetteranno di giungere, nella quasi totalità dei casi, alla contabilizzazione automatica.

**NOTA BENE: la compilazione delle fatture con lo standard arricchito di AssoSoftware non è obbligatoria.**

Al fine di valutare il livello di accelerazione possibile, è necessario valutare:

- a) l'incidenza del numero di documenti ricevuti da fornitori esteri;
- b) l'incidenza del numero di documenti ricevuti con applicazione del **tracciato arricchito**  ;
- c) il grado di attendibilità degli elementi gestiti dal fornitore nel tracciato arricchito;
- d) il grado di presenza degli allegati pdf per la visualizzazione della fattura nel formato stampabile usato prima del formato elettronico;
- e) il grado di complessità dei singoli documenti;
- f) la necessità di ricorrere alla visualizzazione del pdf originale;
- g) la presenza del codice articolo;
- h) l'incidenza ed eterogeneità di imponibili senza applicazione dell'imposta (dato rilevante in assenza di tracciato arricchito).

La combinazione di questi fattori può portare a gradi molto diversi di efficienza sul singolo Cliente. In termini generali, in totale assenza di fattori di accelerazione ed in assenza di strumenti avanzati di gestione dei flussi, il tempo stimato per la gestione del passivo potrebbe aumentare.

In caso di adozione di uno strumento di gestione avanzata dei flussi diffuso presso tutta la Clientela, è possibile considerare una prima forte riduzione dei tempi oggi impiegati nelle attività di raccolta, organizzazione, ordinamento e archiviazione dei documenti passivi. Il beneficio in termini di tempo potrebbe giungere, per alcuni Clienti, al 25%-30% del tempo stimato.

La disponibilità dei documenti nel formato arricchito AssoSoftware diventa elemento pressoché indispensabile per procedere alla contabilizzazione automatica. E' solo attraverso questo standard che sarà possibile – per il programma di acquisizione dati – trovare le condizioni di dettaglio utili a tradurre il file documento in una scrittura contabile.

In assenza di tracciato arricchito, la presenza del codice articolo può in parte sopperire a tale mancanza. In questo caso le parametrizzazioni di cui sopra sarebbero applicate al singolo codice articolo. L'importazione automatica sarebbe condizionata dalla valutazione della complessità generale del castelletto IVA, in ragione della necessità di dettagliare – o meno – i codici IVA di non applicazione dell'imposta.

Ne consegue che, in condizioni ideali, in presenza di tracciato arricchito e del codice articolo su ogni riga del corpo fattura, il beneficio tendenzialmente ottenibile è massimo. Esisterebbero infatti le condizioni per procedere ad una contabilizzazione automatica, richiedendo l'intervento dell'Operatore solo nel caso in cui si riscontrino elementi non noti, quindi non già codificati in termini di attribuzioni delle corrispondenze dei codici IVA e del Piano dei Conti.”

### 5^ Step – Riepilogo Tempi

Nel quinto e ultimo step del wizard, “Riepilogo Tempi”, la procedura riepiloga la differenza dei tempi necessari per la contabilizzazione – cumulativa – del Ciclo Attivo e Passivo, fornendo i dati riepilogativi.

In questo step, immutato rispetto alla precedente versione, i dati vengono rappresentati dapprima con un grafico a istogramma semplice e poi con una tabella.

#### Commento introduttivo ai dati riepilogativi

La procedura fa precedere l'esposizione grafica dei tempi riepilogativi da questo breve commento:

“In base ai calcoli sviluppati nei passaggi precedenti, in relazione ai tempi impostati per registrare ogni singola fattura, categoria per categoria, e al numero di registrazioni associate alle stesse, la procedura ha stimato lo scostamento complessivo dei tempi necessari allo Studio per registrare le fatture emesse e ricevute dalla propria Clientela, prima e dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.”

#### Diagramma a barre

Il grafico esporrà due soli istogrammi, dedicati alle seguenti informazioni:

- Tempi totali PRE FE → L'istogramma rappresenterà il tempo complessivo richiesto allo Studio per registrare le fatture emesse e ricevute, per tutte le categorie di Clienti, prima dell'introduzione della Fatturazione Elettronica.
- Tempi totali POST FE → L'istogramma rappresenterà il tempo complessivo richiesto allo Studio per registrare le fatture emesse e ricevute, per tutte le categorie di Clienti, dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.

#### Rappresentazione tabellare dei Clienti raggruppati per categoria

Per ciascuna delle categorie con un numero di Aziende superiore a 0, la procedura scrive una riga con le seguenti informazioni:

- Categoria Clientela → Campo non gestibile, nel quale viene riportata la stessa descrizione utilizzata nello step precedente.
- Numero Clienti → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il numero di Clienti facenti parte della categoria in oggetto, desunto dalla tabella del primo step.  
Il dato dispone del totale di colonna.


- Tempi Totali PRE FE (A) → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture emesse e ricevute dalla categoria in oggetto, prima dell'introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dalla somma tra:  
(Tempi Pre FE Ciclo Attivo) + (Tempi Pre FE Ciclo Passivo).  
Il valore è espresso in ore:minuti.  
Il dato dispone del totale di colonna.
- Tempi Totali POST FE (B) → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture emesse e ricevute dalla categoria in oggetto, dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dalla somma tra:  
(Tempi Post FE Ciclo Attivo) + (Tempi Post FE Ciclo Passivo).  
Il valore è espresso in ore:minuti.  
Il dato dispone del totale di colonna.
- Delta FE in hh:mm → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il saldo tra le due colonne precedenti.  
Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale) del tempo in ore e minuti, agisce come segue:  
 $X=(B - A)$ .  
Il dato dispone del totale di colonna.
- Delta FE in % → Campo non gestibile, nel quale la differenza tra i tempi totali viene espressa in percentuale.  
Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale) del tempo in percentuale, agisce come segue:  
 $X=(B - A) / A$ .  
La colonna si chiude con il valore percentuale della differenza sui tempi totali.

### Conclusioni

L'ultimo commento della procedura riepiloga le logiche adottate dal software.

Il commento è il seguente:

“Quanto sopra illustrato ha lo scopo di fornire un concreto aiuto nell'orientamento delle scelte dello Studio per affrontare il processo di digitalizzazione dei documenti IVA.

In condizioni ideali, ovvero in presenza di **tracciato arricchito**  e del codice articolo su ogni riga del corpo fattura, il beneficio ottenibile è massimo. Esisterebbero infatti le condizioni per procedere ad una contabilizzazione automatica, richiedendo l'intervento dell'Operatore solo nel caso in cui si riscontrino elementi non noti, quindi non già codificati in termini di attribuzioni dei codici IVA e del Piano dei Conti. In questo contesto, l'ottimizzazione del tempo necessario alla contabilizzazione potrebbe rapidamente progredire fino ad un risparmio ideale dell'80% del tempo oggi stimato come necessario ai fini della contabilizzazione. Ogni situazione intermedia tuttavia comporta una riduzione di efficienza, che è possibile solo previa analisi dettagliata dei documenti dei Clienti e prospetticamente conseguente al livello di informatizzazione che potranno raggiungere i loro fornitori.


La riuscita del processo di digitalizzazione non può dunque prescindere da una puntuale informazione e sensibilizzazione verso le imprese. A questo scopo sono stati predisposti documentazione e servizi dedicati.

Da ultimo, al fine di supportare i Professionisti nella delicata attività di classificazione della Clientela secondo questi nuovi criteri, e di individuare, conseguentemente, la migliore soluzione di collaborazione secondo i casi, è stato istituito un apposito servizio di supporto.

Il servizio di “Analisi della Clientela ai fini della Fatturazione Elettronica”, è svolto ad opera di Consulenti specializzati.

*Per maggiori informazioni si invita ad utilizzare l'apposita funzione di Richiesta Informazioni (oppure [clicca qui](#)) o a contattare il proprio Referente Commerciale.”*

### Richiesta Informazioni

Cliccando sul link associato alla stringa “clicca qui”, inserito nelle considerazioni finali del 5<sup>^</sup> step, oppure sul bottone  collocato in tutte le pagine del wizard, viene richiamato un form tramite il quale lo Studio ha la possibilità di richiedere di essere contattato da un Consulente Checkup Studio o da un Referente Commerciale.

La gestione rimane immutata rispetto alla precedente versione.

Da un punto di vista tecnico, l'iter che si sviluppa è quello descritto nei successivi paragrafi.


### Gestione del form

La procedura specifica che, confermando l'operazione, si sarà contattati da un Consulente Checkup Studio o da un Referente Commerciale.

Per inviare la richiesta occorre gestire le seguenti informazioni:


- Titolo \* → Campo obbligatorio, gestibile, che permette di impostare il titolo della persona da contattare.
- Cognome \* → Campo obbligatorio, gestibile, che permette di impostare il cognome della persona da contattare.  
La procedura propone quello dell'Addetto loggato, ma può essere modificato liberamente.
- Nome \* → Campo obbligatorio, gestibile, che permette di impostare il nome della persona da contattare.  
La procedura propone quello dell'Addetto loggato, ma può essere modificato liberamente.
- Ruolo\* → Campo obbligatorio, gestibile, che permette di impostare il ruolo occupato dalla persona da contattare nello Studio.
- Email \* → Campo obbligatorio, non modificabile, dove viene proposta l'email utilizzata per accedere in procedura.
- Testo del messaggio da inviare\* → Il campo, obbligatorio, permette di impostare un testo che verrà riportato nell'email inviata.
- Data → Il campo, non gestibile, riporta data e ora di sistema.

### Conferma Operazione

Cliccando sul bottone , la procedura verifica che siano stati compilati tutti i campi obbligatori, quindi genera due distinte email:


- Email di cortesia al Cliente → La procedura invia “un'email di cortesia” all'indirizzo con il quale ci si è collegati alla procedura, dove specifica che la richiesta è stata presa in carico dal sistema.
- Email ai Consulenti Checkup → Contestualmente invia la richiesta ai Consulenti Checkup Studio, i quali provvederanno a contattare la persona indicata nel form.

## Stampa riepilogativa

Dall'ultimo step del wizard è possibile richiamare la funzione  Anteprima di Stampa , che riepiloga, in sequenza, i vari step operativi.

In testa alla funzione sono collocati tre check, che permettono di scegliere se riportare – o meno – le seguenti informazioni:

- Dettaglio Categorie Ciclo Attivo → Il check, per default disattivo, permette di riportare anche il commento dettagliato di ciascuna categoria per il Ciclo Attivo.
- Considerazioni Ciclo Passivo → Il check, per default disattivo, permette di riportare anche le considerazioni generali espresse dalla procedura sul Ciclo Passivo.
- Grafici → Il check, per default disattivo, permette di riportare anche il grafico a torta dell'Analisi Clientela, quello a stack del Ciclo Attivo e quello a barre del Ciclo Passivo.  
NOTA BENE: quello dello step finale Riepilogo Tempi viene – invece – sempre stampato.

Cliccando sul bottone  vengono richiamate le stampanti del computer dal quale si opera e, dunque, è possibile stampare fisicamente l'elaborazione.